
**ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI SISTEMA RIS PACS DESTINATO ALLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE CAMPANIA**

ELENCO FAQ N. 1

1 RIF. ALLEGATO B1 “BASI D’ASTA UNITARIE”

DOMANDA: Nell’allegato B1 Base d’asta unitarie, vengono espressi i valori annui di noleggio - per singola componente da moltiplicare per il numero di anni oggetto della fornitura (5 anni). Dal calcolo aritmetico delle quantità e prezzi unitari a base d’asta, il totale effettivo risulta pari a complessivi Euro 56.235.000,00, valore di circa il 33% meno del valore posto a base d’asta dell’appalto e da Voi riportato nel disciplinare di gara pari ad Euro 84.000.000,00. Si chiede, pertanto, quale è l’importo corretto a cui fare riferimento per la gara e come si spiega questa differenza di più di 27.000.000,00 di Euro.

RISPOSTA: L’importo complessivo della procedura è pari a € 84.000.000. L’importo eccedente quello calcolato dall’allegato B1 “Basi d’asta unitarie” potrà essere utilizzato dalle singole Amministrazioni contraenti aderenti all’Accordo Quadro per gli ulteriori servizi/forniture oggetto degli Appalti Specifici di cui all’art. 13 del Capitolato Tecnico. In particolare, come riportato all’art. 20 del Disciplinare di gara, la base d’asta dei singoli Appalti Specifici sarà costituita da 2 voci:

1. Per ogni prestazione dell’Appalto Specifico, già oggetto dell’Accordo Quadro, costituirà base d’asta il valore complessivo determinato applicando il prezzo unitario più alto offerto dai fornitori aggiudicatari dell’AQ alla quantità specifica di ogni prestazione oggetto di AS;
2. Per ogni prestazione aggiuntiva oggetto dell’Appalto Specifico, costituirà base d’asta il valore complessivo determinato applicando il prezzo unitario definito dalle singole Amministrazioni alla quantità richiesta di ogni prestazione, sulla base delle proprie specifiche esigenze di servizi/forniture aggiuntive rispetto a quelle previste in AQ.

2 RIF. ALLEGATO B1 “BASI D’ASTA UNITARIE”

DOMANDA: Nell’Allegato 1 B1 Basi d’asta unitarie si fa riferimento a 2 tipi di workstation, Integrate e PACS. Leggendo gli articoli 6.5.1, 6.5.2., 6.5.3 e 6.5.4 si evincerebbe che la differenza, a parità di risoluzione di monitor, è data dal numero dei display ad alta risoluzione, (2 monitors per le workstation integrate e 1 per quelle PACS).

Solitamente il doppio monitor è richiesto per consentire al medico refertante la visualizzazione completa dello studio attuale in uno con la comparazione con eventuali studi precedenti. Pertanto,

nell'ottica di fornire una soluzione ed un servizio di alta qualità, avremmo necessità:

- a) di capire meglio il contesto in cui tali tipologie di workstation saranno utilizzate;
- b) la tipologia di servizio di diagnostica cui esse sono destinate (TAC, RMN, DFSA, FFDM, RX, ECO, NM, etc.).
- c) di chiarire l'utilizzo delle workstation denominate "PACS" all'interno del progetto e quelle integrate;
- d) di voler precisare il numero di workstation, nei tipi elencati, per ciascun Ente cui sono destinate.

RISPOSTA: Le specifiche richieste saranno declinate in fase di Appalto Specifico da ciascuna Azienda Sanitaria. Nella presente fase, ovvero di Accordo Quadro, si è fornito il numero complessivo di workstation messe a gara.

3 RIF. CAPITOLATO TECNICO – ART.4

DOMANDA: Si richiede una quantità di 310 Workstation da 5MP in bianco e nero. Il numero di workstation richieste, per tale tipologia, appare notevolmente sovradimensionata rispetto alle reali esigenze. Difatti le workstation con monitor da 5 MP grayscale sono utilizzati esclusivamente per la refertazione delle indagini mammografiche, in quanto non compatibili con le altre metodiche (DR, CR, TC, RM, PET/CT, Angio, DSA, NM, ECO, etc) nelle quali sono comunemente usati monitor radiologici da 3MP o 2MP, a colori. Tale stima risulta ancor più evidente se paragonata alla richiesta di n. 370 workstation di refertazione con monitor radiologici da 3 MP. Difatti è risaputo ed acclarato, cosa ben nota agli operatori commerciali di questo settore, che le workstation per mammografia da 5MP presenti in ciascun Ospedale polispecialistico a livello mondiale, sono solitamente non più del 5% del totale delle workstation installate. Pertanto, considerato l'elevato costo delle componenti hardware di tali workstation, e il notevole impatto che tale dato ha sulla complessiva base d'asta, si chiede di voler confermare o modificare tale le quantità indicate, ed indicare a quale singolo Presidio Ospedaliero esse sono destinate.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato in gara.

4 RIF. CAPITOLATO TECNICO

DOMANDA: Nel capitolato e nell'allegato Prezzi unitari a base d'asta, non si fa nessun riferimento alle Postazioni RIS che di solito vengono utilizzate per la gestione amministrativa del Sistema Informativo Radiologico, componente oggetto dell'appalto, nelle postazioni dove i pazienti vengono accettati o nelle diagnostiche dove viene dato il comando "eseguito" successivamente all'esecuzione dell'esame. Si chiede, pertanto, di voler indicare se i PC che serviranno per eventuali necessità legate al RIS, saranno a carico delle singole aziende aderenti al progetto.

RISPOSTA: Le workstation RIS non sono oggetto del presente Accordo Quadro.

ELENCO FAQ N.1

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

5 RIF. CAPITOLATO TECNICO

DOMANDA: Ritenendo che tale progetto tenda ad ottenere una completa informatizzazione dei Servizi di Diagnostica per Immagini, ed a creare un flusso operativo di immagini e dati quanto più fluido, automatizzato e rispondente alle esigenze delle strutture ospedaliere, dalla lettura del capitolato tecnico e dell'allegato Prezzi unitari a base d'asta, non si fa nessun riferimento alle postazioni di visualizzazione ad alta risoluzione - elemento tra i più comuni nella visualizzazione degli studi radiografici che solitamente vengono installate nei reparti di degenza per permettere ai clinici di vedere gli esami radiografici – né alle postazioni dedicate alle visualizzazioni degli esami in Sala Operatoria – sistemi di grande utilità per gli operatori per visualizzare indagini radiologiche pre ed intra-operatorie. Si chiede di precisare se tali componenti saranno acquistate con successive procedure dagli eventuali Enti aderenti all'accordo quadro, o se è prevista un'integrazione all'elenco di apparecchiature da fornire nella presente procedura concorsuale.

RISPOSTA: Tali tipologie di workstation non sono oggetto del presente Accordo Quadro.

6 RIF. DOCUMENTI DI GARA

DOMANDA: In tutti i documenti di gara, non c'è nessun riferimento alle referenze tecniche relative alla diffusione delle installazioni dei sistemi RIS-PACS sia tradizionali che con tecnologia cloud. Nell'ottica di una gara così importante si ritiene che sia importante per l'Amministrazione Pubblica nella scelta del partner/fornitore individuare i competitors che siano in grado di sostenere quanto richiesto, anche alla luce di precedenti esperienze. Pertanto, si ritiene sia importante identificare un parametro di valutazione basato anche sull'esperienza della gestione di tecnologie complesse come il RIS-PACS, in un ambito molto avanzato, nel caso con visita della commissione di valutazione presso Enti Pubblici o Universitari, già dotati delle tecnologie oggetto del presente appalto. Si chiede, pertanto, di aggiungere nella griglia di valutazione, un minimo di punti basati sull'esperienza delle aziende.

RISPOSTA: Si confermano i parametri indicati negli atti di gara.

7 RIF. DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 18

DOMANDA: Nel disciplinare di gara par. 18, viene riportato che la ditta concorrente deve compilare l'offerta economica, inserendo lo sconto unico percentuale. Si chiede se è corretta l'interpretazione che se lo sconto applicato è per esempio del 10%, questo si applichi indistintamente al costo ad esame ed al costo delle workstation.

RISPOSTA: Sì, la percentuale di sconto che l'Operatore economico riporterà nella propria offerta sarà applicata a tutte le voci di costo unitari e quindi sia agli esami, sia alle diverse tipologie di workstation e robot CD/DVD.

ELENCO FAQ N.1

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

8 RIF. DISCIPLINARE DI GARA E ALLEGATO A1

DOMANDA: Si chiede conferma che in caso di partecipazione RTI debbano essere indicate in fase di partecipazione all'Accordo Quadro solo le parti di fornitura ma non le quote di partecipazione che verranno definite di volta in volta in sede di partecipazione ad ogni singolo appalto specifico.

RISPOSTA: Si conferma quanto riportato negli atti di gara, in caso di partecipazione in RTI dovranno essere indicate, in fase di Accordo Quadro, le parti di fornitura.

9 RIF. DISCIPLINARE DI GARA PAR. 16.3.3

DOMANDA: Visto quanto indicato a pagina 41 del disciplinare di gara si chiede conferma che se l'operatore economico partecipante alla gara è un RTI Costituendo allora ciascuna società facente parte del RTI debba compilare un proprio DGUE ed una propria dichiarazione "Integrazione DGUE".

RISPOSTA: Si conferma che in caso di RTI Costituendo, ciascun Operatore Economico della RTI dovrà compilare e presentare un proprio DGUE ed una propria dichiarazione "Integrazione DGUE".

10 RIF. DISCIPLINARE DI GARA PAR. 17

DOMANDA: Con riferimento alla ulteriore documentazione tecnica da inserire in un'unica cartella compressa (pagina 46 disciplinare di gara) si chiede se possa essere controfirmata la sola cartella compressa e non tutta la documentazione inserita al suo interno.

RISPOSTA: Sì, l'Operatore Economico partecipante potrà presentare ulteriore documentazione tecnica (schede tecniche prodotti/attrezzature offerte, dépliant, brochure, certificazioni, dichiarazioni, ecc) in un'unica cartella compressa e firmata digitalmente.

11 RIF. DISCIPLINARE DI GARA PAR. 17

DOMANDA: Con riferimento a quanto indicato a pagina 46 del disciplinare si chiede di confermare che, limitatamente a certificazioni CE, ISO e attestazioni di conformità agli standard di settore (DICOM Conformance Statement, IHE Integration Statement, ecc), trattandosi di certificazioni universalmente riconosciute, nonché depositate presso organismi certificati, tale documentazione possa essere prodotta unicamente in lingua originale. Tale richiesta origina anche dalla circostanza che, trattandosi di documenti caratterizzati da una terminologia tecnica di difficile resa al di fuori della lingua nativa, solo la produzione in lingua originale può salvaguardare il loro effettivo contenuto e la loro comprensibilità tecnica.

RISPOSTA: E' possibile presentare le certificazioni di qualità in lingua originale.

12 RIF. DISCIPLINARE DI GARA PAR. 18 E PAR. 22

DOMANDA: Con riferimento alle spiegazioni cui all'art. 97 comma 1 si riscontra che esse sono indicate come da inserire nell'offerta economica ai sensi dell'articolo 18 del disciplinare di gara, mentre ai sensi dell'articolo 22 del disciplinare di gara viene indicato esse debbano essere prodotte solo in caso di Vostra specifica richiesta post-aggiudicazione. Visto anche quanto indicato ai sensi dell'art. 97 stesso si chiede di confermare che tale spiegazioni debbano essere indicate solo a seguito dell'apertura dell'offerta economica in caso di riscontrata ed effettiva anomalia d'offerta.

RISPOSTA: L'Operatore Economico partecipante potrà in fase di presentazione dell'offerta allegare nel campo all'uopo predisposto le spiegazioni di cui all'art. 97 comma 1 del Decreto 50/216. Qualora l'Operatore Economico non dovesse allegare tale documentazione e dovesse risultare aggiudicatario, la Stazione Appaltante procederà alla richiesta delle stesse.

13 RIF. CAPITOLATO TECNICO ART. 14

DOMANDA: Stante che ad ogni anno successivo al primo, nel primo trimestre, oltre al canone relativo agli esami effettuati nel trimestre di riferimento, verrà corrisposto (canone di disponibilità) anche il corrispettivo relativo a tutti gli studi già archiviati negli anni precedenti, si chiede di confermare che tale criterio si applica anche agli studi pregressi migrati nel nuovo sistema RIS/PACS. Pertanto, a titolo di esempio, se precedentemente all'avvio del sistema RIS/PACS è stato portato a termine l'import di 50.000 studi pregressi, il canone complessivo relativo agli esami effettivamente prodotti nel primo anno sarà corrisposto in n. 4 rate trimestrali posticipate e maggiorato, per quanto riguarda la prima rata, del canone annuo relativo allo storico importato (canone di disponibilità dello storico). Tale meccanismo si itererà per gli anni successivi.

RISPOSTA: Gli studi pregressi eventualmente da migrare nel nuovo sistema RIS/PACS, come indicato all'art. 13.4 del Capitolato Tecnico, saranno dimensionati dalle singole Amministrazioni contraenti in fase di Appalto Specifico. Queste ultime stabiliranno le modalità di pagamento in relazione alle forniture e servizi oggetto degli Appalti Specifici nei relativi documenti di gara, pertanto anche relativamente alla migrazione dei dati pre-esistenti. La fase di Accordo Quadro non prevede infatti, alcuna modalità di remunerazione per tale servizio/fornitura.

14 RIF. DISCIPLINARE DI GARA PAR. 20

DOMANDA: Per quanto riguarda le attività di integrazione del sistema RIS/PACS con i sistemi informativi in uso e di migrazione dei dati pre-esistenti, oggetto degli appalti specifici, si chiede di confermare che eventuali costi relativi ad attività e/o moduli che si rendessero necessari lato fornitori terzi degli applicativi oggetto di integrazione e/o migrazione saranno in carico

ELENCO FAQ N.1

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 - Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

all'amministrazione contraente.

RISPOSTA: Qualora le Amministrazioni contraenti aderenti all'Accordo Quadro esprimessero la necessità di richiedere attività di integrazione del Sistema RIS/PACS con i sistemi Informativi in uso e di migrazione dei dati pre-esistenti, stabiliranno la base d'asta di tali servizi e le modalità di pagamento in relazione alle forniture e servizi oggetto degli Appalti Specifici nei relativi documenti di gara. In particolare, come riportato al par. 20 del Disciplinare di gara, la base d'asta dei singoli Appalti Specifici sarà costituita da 2 voci:

1. *Per ogni prestazione dell'Appalto Specifico, già oggetto dell'Accordo Quadro, costituirà base d'asta il valore complessivo determinato applicando il prezzo unitario più alto offerto dai fornitori aggiudicatari dell'AQ alla quantità specifica di ogni prestazione oggetto di AS;*

2. *Per ogni prestazione aggiuntiva oggetto dell'Appalto Specifico, costituirà base d'asta il valore complessivo determinato applicando il prezzo unitario definito dalle singole Amministrazioni alla quantità richiesta di ogni prestazione, sulla base delle proprie specifiche esigenze di servizi/forniture aggiuntive rispetto a quelle previste in AQ.*

Pertanto, i costi relativi ai servizi richiesti, declinati in fase di Appalto Specifico, rientreranno nella succitata voce 2 e saranno a carico dell'aggiudicatario dei singoli Appalti Specifici, qualora previsti.

15 DISCIPLINARE DI GARA PAR. 20

DOMANDA: Si chiede di confermare che i costi di connettività geografica in carico alla ditta aggiudicataria si limiteranno alle tratte di interconnessione tra i data center utilizzati per erogare i servizi Cloud oggetto della fornitura di gara mentre i costi di connettività geografica per il collegamento delle sedi ospedaliere interessate dal servizio con l'infrastruttura Cloud rimarranno in carico alle amministrazioni contraenti.

RISPOSTA: Qualora le Amministrazioni contraenti aderenti all'Accordo Quadro esprimessero la necessità di richiedere attività di connettività, stabiliranno le modalità di erogazione, la base d'asta e le modalità di pagamento nei relativi documenti di gara dell'Appalto Specifico.

In particolare, come riportato all'art. 20 del Disciplinare di gara, la base d'asta dei singoli Appalti Specifici sarà costituita da 2 voci:

1. *Per ogni prestazione dell'Appalto Specifico, già oggetto dell'Accordo Quadro, costituirà base d'asta il valore complessivo determinato applicando il prezzo unitario più alto offerto dai fornitori aggiudicatari dell'AQ alla quantità specifica di ogni prestazione oggetto di AS;*

2. *Per ogni prestazione aggiuntiva oggetto dell'Appalto Specifico, costituirà base d'asta il valore complessivo determinato applicando il prezzo unitario definito dalle singole Amministrazioni alla quantità richiesta di ogni prestazione, sulla base delle proprie specifiche esigenze di servizi/forniture aggiuntive rispetto a quelle previste in AQ.*

Pertanto, i costi relativi a tali attività rientreranno nella succitata voce 2 e saranno a carico

dell'aggiudicatario dei singoli Appalti Specifici, qualora previsti.

16 RIF. ALLEGATO A6 – SCHEDA PUNTEGGI TECNICI

DOMANDA: Per quanto riguarda i criteri di valutazione tecnica riportati nella scheda punteggi tecnici (allegato 6) si intende sottolineare che, seppur per il sistema RIS oggetto di fornitura venga richiesta la produzione di adeguata documentazione tecnica, il medesimo risulta escluso dalla valutazione tecnica delle offerte.

RISPOSTA: Come indicato nel Capitolato Tecnico, in particolare all'art. 13.1, ogni singola Amministrazione contraente potrà scegliere in fase di appalto specifico se acquisire la componente RIS, per tale ragione non vengono attribuiti punteggi qualitativi a tale componente nella fase di Accordo Quadro.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro, l'Operatore economico concorrente dovrà comunque offrire tale componente, in conformità alle funzionalità minime indicate negli art. 6.2, 6.2.1, 6.2.2, 6.2.3, 6.2.4 del Capitolato Tecnico, in ordine alle quali, nella suddetta fase, saranno ammesse solo le offerte ritenute conformi.

17 RIF. CAPITOLATO TECNICO ART. 6.1

DOMANDA: *“La conservazione di immagini, video e referti prodotti dovrà essere eseguita secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia e con le modalità e la diligenza richiesta nel presente capitolato per l'intera durata dell'appalto.....Pertanto le immagini acquisite durante il periodo di vigenza contrattuale, dovranno risiedere in un archivio legale (conservazione sostitutiva legale) e in un archivio operativo (on-line)”.*

Tale requisito comporta l'inclusione, nel canone esame annuo, del servizio di conservazione sostitutiva legale. Si fa presente che la conservazione sostitutiva è stata oggetto di una gara Consip a livello nazionale (v. Convenzione SPC Cloud Lotto 1 - Servizio L1.S4.4 – Conservazione Digitale) e che di recente è stato pubblicato un nuovo listino inclusivo di condizioni economiche migliorative e di nuove fasce economiche per grandi quantità di dati (oltre 30TB).

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato negli atti di gara.

18 RIF. CAPITOLATO TECNICO ARTT. 6.5.1, 6.5.2, 6.5.3, 6.5.4

DOMANDA: Dalla documentazione di gara si evince che vengono richiesti requisiti minimi di partecipazione quali la classe II B per i monitor delle workstation per bioimmagini. Si chiede se trattasi di un refuso.

RISPOSTA: Si conferma che trattasi di un refuso, in particolare per i monitor per bioimmagini è

ELENCO FAQ N.1

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

sufficiente la classificazione come dispositivo medico.

19 RIF. CAPITOLATO TECNICO ART.6.6

DOMANDA: Con riferimento al Par. 6.6 del Capitolato Tecnico, è richiesto che i supporti CD offerti debbano essere *“certificati come dispositivi medici di classe IIa secondo la direttiva CEE 93/42 recepita in Italia con il D.lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e ss.mm.ii.”*. Poiché tale requisito è stato smentito dal Ministero della Salute – Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico – con la specifica comunicazione DGDMF.03/P/C.1.a.c/2016/3 del 24/03/2016, si chiede di confermare che si tratta di un refuso.

RISPOSTA: trattasi di un refuso

20 RIF. CAPITOLATO TECNICO ART. 5.1

DOMANDA: Con riferimento al Capitolato tecnico pag. 13 “garantire la conservazione sostitutiva e archiviazione legale dei Referti in formato CDA2 e degli studi diagnostici in formato DICOM SR, in ottemperanza alle Linee Guida per la Dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini del Ministero della Salute”, si chiede di chiarire:

- a. Per quel che concerne la conservazione dei Referti in formato CDA2, se tale funzione va garantita e fornita indipendentemente dalla fornitura del sistema RIS da parte delle singole Amministrazioni in fase di Appalto Specifico;
- b. In merito alla percentuale di incidenza della componente RIS (Rif. Cap 18 del Disciplinare di Gara) rispetto al valore offerto per la voce esami, con riferimento al punto a) precedente, se la quota parte della conservazione dei Referti va inclusa in tale percentuale.

RISPOSTA: La conservazione dei Referti in formato CDA2 va garantita indipendentemente dall’acquisizione del sistema RIS, pertanto il costo relativo a tale componente non va considerato nella “percentuale incidenza RIS” da indicare nell’Offerta economica.

21 RIF. CAPITOLATO TECNICO ART.13

DOMANDA: Con riferimento ai servizi/ forniture oggetto degli Appalti Specifici, si chiede di chiarire se vanno descritti all’interno della Relazione Tecnica facente parte dell’Offerta Tecnica dell’Accordo Quadro, o se le descrizioni di tali prestazioni andranno riportate successivamente nelle fasi relative agli Appalti Specifici.

RISPOSTA: I Servizi/forniture oggetto dei singoli appalti specifici (art. 13 del Capitolato Tecnico) non saranno oggetto di valutazione della fase di Accordo Quadro, pertanto, in tale fase non è richiesto di relazionare in merito.

22 RIF. DISCIPLINARE DI GARA PAR. 10.2

DOMANDA: In relazione al punto 10.2 del Disciplinare di gara, viene richiesto che l'azienda partecipante deve essere in possesso di un fatturato globale pari ad € 5.000.000 nel triennio antecedente alla gara. Tale importo sembra essere assolutamente non congruo a garantire la necessaria solidità e capacità finanziaria della ditta partecipante, atteso che tale capacità serve a dimostrare di avere risorse ed organizzazione tali da poter sostenere l'onere necessario all'esecuzione di un così ampio, oneroso ed ambizioso progetto.

Difatti, il richiamato comma 5 dell'art. 83 del D.L. 50 fissa una soglia massima che l'Ente può richiedere per verificare la capacità economico-finanziaria (" Il fatturato minimo annuo richiesto non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto") che, sottintende, che il valore minimo da richiedere debba essere ampiamente superiore a quello da Voi stabilito che risulta essere inferiore al 10% del valore stimato di appalto. Pertanto, si chiede di voler modificare quanto indicato nella documentazione di gara.

RISPOSTA: Premesso che, l'art. 83 comma 2 del Decreto 50/2016 afferma che "I requisiti e le capacità di cui al comma 1 sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione", e che l'art. 30 co 7 del Decreto 50/2016 impone che "i criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le microimprese, le piccole e le medie imprese", si evidenzia che la capacità effettiva sarà rapportata alle specifiche forniture/servizi oggetto degli Appalti Specifici

23 RIF. DISCIPLINARE DI GARA PAR. 21

DOMANDA: Con riferimento al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiori al 10% delle offerte presentate da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti dichiarati in fase amministrativa si evidenzia che tale obbligo era prescritto nel vecchio Codice D. Lgs. 163/2006 all'articolo 48 "controllo dei requisiti" e che col nuovo codice D. Lgs. 50/2016 il controllo dei requisiti è da operarsi solo in caso di aggiudicazione. Si chiede quindi conferma che tale richiesta debba considerarsi un rifiuto.

RISPOSTA: In ottemperanza al Comunicato del Presidente ANAC del 08.11.2017, nonché l'art. 85, comma 5, del Codice e dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, le stazioni appaltanti possono procedere al controllo della veridicità e sostanza delle autodichiarazioni anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura. Pertanto, si conferma quanto riportato al par. 21 del Disciplinare di gara ossia, "Nel corso della seduta pubblica il Seggio di Gara procedere [...] a sorteggiare un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti generali e dei criteri di selezione; i concorrenti sorteggiati saranno sottoposti alla suddetta verifica, ai sensi dell'art. 71, co. 1, D.P.R.

ELENCO FAQ N.1

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 - Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

445/2000; la verifica del possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata, ai sensi dell'art. 216, co. 13, del Codice, attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, mediante l'utilizzo del Sistema AVCPass, sulla base del PASSOE che l'operatore economico avrà ottenuto a seguito di registrazione al servizio AVCPass.”

ELENCO FAQ N.1

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it